

Smart Working in Italia: descrizione, evoluzione e considerazioni

Pubblicato: Lunedì 25 Agosto 2025



Lo Smart Working ha iniziato a diffondersi in Italia ai tempi della Pandemia di Covid-19. Più precisamente, questo particolare metodo di lavoro è comparso durante il lockdown, misura adottata per limitare le possibilità di contagio. Affidarsi allo Smart Working significa lavorare da casa anche se nella realtà la definizione è più complessa: si fa infatti riferimento ad un **approccio di lavoro che vede le persone scegliere in autonomia sia gli strumenti da impiegare per le mansioni che il luogo in cui svolgerle**.

È stata la Legge n.81 del 22 maggio 2017 (nota anche come “Legge sul Lavoro Agile”) a regolare per la prima volta lo Smart Working. Tale legge ha evidenziato come a caratterizzare il “Lavoro Agile” siano soprattutto tre fattori: **flessibilità organizzativa, adozione di strumentazione tecnologica e volontarietà delle parti coinvolte**.

Sono molteplici i vantaggi che possono essere riconosciuti allo Smart Working, come l’assenza di costi legati al trasferimento verso il luogo di lavoro (tale assenza non fa che migliorare quello che è conosciuto come “work-life balance”), a fronte di qualche svantaggio. La crescita evidenziata tra il 2020 e il 2023 è sotto gli occhi di tutti ma, attualmente, **la propensione delle aziende italiane è di promuovere la transizione verso modelli ibridi** che vedono i lavoratori alternare dei giorni in presenza ad altri giorni in Smart Working.

Lavorare in movimento: con lo Smart Working è possibile

Sulla base di quanto rilevato dall'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, **nel 2024 ben 3,55 milioni di lavoratori hanno lavorato da remoto**; di questi, il 73% si sarebbe opposto ad una richiesta di tornare in ufficio. D'altronde, oltre a lavorare tra le pareti della propria abitazione, nulla vieta ai professionisti **di essere operativi "in movimento"**, sfruttando al meglio i minuti dedicati agli spostamenti. Dai momenti di attesa in aeroporto o nelle stazioni ferroviarie agli spazi condivisi per il coworking, passando per il bar scelto per le pause pranzo, le opzioni sono numerose.

Chi è solito viaggiare in treno, ad esempio, può oggi apprezzare il **servizio Wi-Fi gratuito**, le **prese elettriche per ricaricare la batteria** di smartphone e tablet e gli **spazi adeguatamente attrezzati** per consentire ai passeggeri di lavorare. Questo è ciò che accade, tra gli altri, sui treni Italo, nello specifico negli ambienti denominati "Club Executive" e "Prima Business". Il primo garantisce l'accesso nelle sale Lounge Italo Club permettendo, inoltre, di saltare le code e velocizzare le procedure di controllo. Inoltre, offre poltrone spaziose e dotate di schermi da 9" ideali per la navigazione in Internet, Wi-Fi gratuito e prese elettriche individuali. Anche con Prima Business si saltano le code usufruendo di controlli più veloci. L'ambiente ha anche altri punti in comune con il Club Executive: sedili reclinabili, larghi e confortevoli, Wi-Fi gratuito e prese elettriche individuali.

Se l'intenzione è spostarsi in treno, provvedendo all'acquisto di una soluzione di viaggio Italo sul sito ufficiale della compagnia è possibile beneficiare di alcune **soluzioni di risparmio disponibili online**. Tali opzioni condividono l'obiettivo di far risparmiare chiunque sia intenzionato a programmare un viaggio in treno. L'acquisto, pur essendo meno oneroso rispetto ai prezzi di listino, **non comporta la rinuncia ai servizi di alta qualità** che contraddistinguono Italo fin dalla sua comparsa sul mercato.

Spesso si tende a sottovalutare l'importanza del viaggiare comodo, pensando unicamente a rendere confortevole la permanenza una volta giunti nella località di destinazione. Eppure, poter fare affidamento su **soluzioni di viaggio al tempo stesso professionali e flessibili**, oltretutto usufruendo di prezzi convenienti grazie alle promozioni e ai **codici promo Italo utilizzabili subito**, è un'opportunità da non lasciarsi sfuggire. Tale considerazione è ancora più valida per chi ama dedicare parte del tempo del trasferimento trascorso su di un mezzo pubblico lavorando al PC.

Vantaggi e svantaggi dello Smart Working: un bilancio equilibrato

L'assoluta flessibilità, un **migliore bilanciamento tra vita personale e lavoro**, una produttività più elevata e la **riduzione dei costi per le aziende** sono i vantaggi più apprezzabili dello Smart Working. Da ricordare sono anche l'**impatto ambientale ridotto** (legato al fatto che non occorre muoversi da casa per lavorare), l'abbattimento del rischio di registrare ritardi e il contenimento delle spese da sostenere per il viaggio.

Per quanto gli aspetti positivi siano molteplici, esistono anche degli svantaggi. A capeggiare la lista c'è il **rischio di divenire vittime di isolamento sociale**, unito alla difficoltà nel separare lavoro e vita privata, ai problemi legati alla sicurezza informatica (soprattutto utilizzando un tablet o un PC personale) e, per le aziende, a dover capire come gestire il personale a distanza.

Sono proprio questi aspetti negativi dello Smart Working ad aver portato ad una crescita sempre più marcata del **modello ibrido**. Quest'ultimo, concepito come un mix tra lavoro in presenza e da remoto, è pronto a divenire lo **scenario più funzionale e realistico per il mondo del lavoro** degli anni a venire. Attraverso il modello ibrido le aziende sperano di migliorare i processi interni e la qualità del lavoro, riuscendo anche a rendere più felici i dipendenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

